

IL BRACCIO DI FERRO CON L'ACQUARIO, IL REBUS PONTE PARODI: PER LA PRIMA VOLTA BILANCIO IN AFFANNO

Porto Antico, pericolo conti in rosso

Pesa il contenzioso milionario con la società che ha costruito la nuova vasca dei delfini

DANIELE GRILLO

VENT'ANNI, anzi quasi ventidue, e sentirli tutti. La grande macchina da guerra dell'Expo '92, capace di ispirare un rilancio in chiave turistica che allora sembrava impossibile, si è inceppata sul flop del suo stesso completamento. L'area del Porto Antico rimane un fiore all'occhiello, ma per la prima volta smetterà di crescere, rinunciando al progetto che riaffidandosi alla matita di Renzo Piano avrebbe dovuto farne un satellite di Expo Milano 2015. Il motore, l'altro, che avrebbe dovuto sostenere il rilancio dell'avventura trionfale, è rimasto impaludato tra crisi e litigi: il centro commerciale con annesso terminal traghetti di Ponte Parodi è appeso a lavori propedeutici che non finiscono mai, mentre a pochi passi il gigante dei silos Hennebique è desolatamente vuoto. Ecco che allora, per la prima volta, la società Porto Antico, unica partecipata pubblica da sempre in salute, si trova a fare i conti con le prime difficoltà economiche della sua storia. La società ha un indebitamento a lungo termine di 24,6 milioni, in gran parte mutui contratti per abbattere il silos di Ponte Parodi, 13 anni fa, e per anticipare parte dell'investimento per la nuova vasca dei delfini. Nel breve periodo, invece, è sotto di 4,9 milioni. Quanto basta per alimentare tensioni che qui non si erano mai viste.

Il debito più importante della spa è ad oggi quello contratto con Itinera (ex Codelfa), una fattura da 3,5 milioni in attesa di pagamento da qualche mese, parte a sua volta dei 7,5 milioni che ancora la società deve ai costruttori della nuova vasca dei delfini. Un debito che si evidenzia nel momento in cui crollano due sicurezze, due entrate piuttosto certe che la società aveva programmato nei bilanci 2013 e 2014. Da una parte ci sono i soldi promessi da Altarea, il colosso francese che conquistò il diritto di costruire il centro di Ponte Parodi, il "braccio" di Ponente del recupero turistico del waterfront. Porto Antico sostiene con risorse proprie l'investi-

VENTIDUE ANNI DI STORIA IN PILLOLE



LA NASCITA NEL 92 CON L'EXPO E L'ACQUARIO

L'AREA del Porto Antico viene aperta al pubblico nel 1992 in occasione dell'Expo per le Colombe. Lo stesso anno apre l'Acquario



LA CRESCITA E LE GRANDI MANIFESTAZIONI

ALLA Spa è stata affidata nel 1995 la concessione fino al 2050 dell'area. Negli anni si è arricchita di attrazioni ed è diventata la sede di grandi manifestazioni



LO SVILUPPO COMMERCIALE E LA CRISI

NEL 2011 viene aperto Eataly e riapre il cinema multisala con un nuovo gestore: l'area resta commercialmente viva ma patisce la crisi economica

mento della demolizione dei silos, forte dell'accordo che prevedeva che i francesi rifondessero la spesa (9 milioni di euro complessivi) a partire dal 2013. Ma Altarea si è rifiutata di anticipare i quasi 4 milioni della prima tranche, «soldi che - precisa Porto Antico - sono dovuti anche qualora l'operazione non si facesse più». In aggiunta a una situazione di per sé complicata, si è manifestato il momento di difficoltà (inedito e momentaneo, dal momento che c'è l'impegno a rifondere il debito entro giugno) del principale "inquilino" dell'area, Costa Edutainment, indietro nei pagamenti per 2,4 milioni di euro (anche se i vertici di Costa parlano di «1,8»). Una strategia di Edutainment per andare a ridiscutere il contratto di affitto delle vasche? La revisione degli accordi non è in discussione, al momento. Certo è che di soldi, alla Porto Antico, l'Acquario ne ha fino ad oggi versati parecchi. Il contratto prevede un canone variabile pari al 13% degli incassi da bigliettazione, più il 5% degli esercizi commerciali della galleria, per un totale nell'ordine dei 2,5 milioni annui (33 i milioni versati fino al 2013). A queste cifre, vanno ad aggiungersi negli anni altre voci a carico di Costa in materia di innovazione (34 milioni), spese di condominio (6), promozionali (1 milione all'anno fronte dell'obbligo contrattuale di 800 mila). Per la nuova vasca, gli accordi prevedono che Costa rifonda in rate annuali da qui al 2020 il mutuo da 15 milioni anticipato da Porto Antico per la vasca di Piazza. Da qualche mese, in virtù di questa partita di giro, Acquario versa un canone doppio.

Ora Acquario fatica, Altarea non rispetta i patti e quanto speso per ispirare il completamento di Ponte Parodi ed Hennebique rimane un sforzo inutile. Quanto basta per rallentare, cosa mai successa, e per rinunciare a rinnovare lo smalto dell'area. La cui fortuna è sempre dipesa da una capacità rara, per le società partecipate da soggetti pubblici: non fermarsi mai.

grillo@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

A GENOVA 320 CASI, SECONDO L'ASSOCIAZIONE DEI BAMBINI AUTISTICI

LA FONTANA DI DE FERRARI COLORATA DI BLU CONTRO L'AUTISMO

Fontana De Ferrari colorata di blu per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'autismo, la sindrome neurobiologica che provoca difficoltà di comunicazione e interazione con il mondo esterno. La sindrome si manifesta nei primi tre anni di vita e nel capoluogo ligure, secondo i dati dell'Ansga Liguria, l'associazione che riunisce le famiglie di bambini autistici, si stimano 320 casi accertati. In piazza De Ferrari, in mezzo a paloncini blu, sono stati allestiti i gazebo dell'associazione.



LA LETTERA GENOVA ISOLATA NEL WEEK END, MENO VOLI PER ROMA

HO SCOPERTO con sorpresa che al sabato e alla domenica il volo Genova-Roma delle 19.20 (circa, in quanto spesso variabile) è stato soppresso nella stagione estiva (ma già da aprile) e chissà se riprenderà mai! Io vivo per lavoro ad Atene e cerco appena posso di passare un weekend con la famiglia. Sino ad ora questo era stato possibile grazie all'ottimo collegamento Alitalia che mi permetteva di partire da Atene il venerdì sera e ripartire da Genova appunto alle 19 della domenica, consentendomi praticamente un weekend completo a casa. Ora questo non è più possibile in quanto alla domenica l'ultimo volo utile per Roma (vedere anche orario aeroporto Genova) è alle 16 il che vuol dire già alle 13-14 mettersi in viaggio per l'aeroporto. Io posso anche non contare nulla ma con questa scelta Alitalia danneggia Genova e le sue vicine riviere! In tal modo è infatti impossibile per un turista organizzarsi un weekend, o anche solo una domenica, a Genova. Capendo lo stato attuale di crisi di Alitalia non capisco l'eliminazione di un volo che ho sempre trovato molto affollato e quindi immagino redditizio. A questo punto tanto vale usare Air France o Lufthansa che hanno orari analoghi (e a volte a tariffe migliori). Mi auguro che Alitalia riesca a rivedere le sue strategie (e in attesa tifo molto per Etihad).

MASSIMO CERONI
Ps: ho notato che il Pisa-Roma delle 19.20 è invece confermato anche per l'estate (Riviera che vai, aereo che trovi?)

VERSO LE PRIMARIE DEL CENTROSINISTRA PER LA REGIONE

Pd, gli anti-Paita e il "piano B"

Incontro tra Basso e Balzani. E Berruti studia l'identikit del candidato

UN PIANO "B". Per trovare un'alternativa a Raffaella Paita. "B" come l'iniziale di Berruti, Federico, ma anche di Balzani, Francesca e di Basso, Lorenzo. Sono loro tre, il sindaco di Savona, l'europarlamentare uscente e il deputato ex segretario regionale, i più attivi in questa fase di studio e "tregua armata" dentro il Pd ligure. Mentre l'assessore regionale alle infrastrutture macina chilometri per impegni istituzionali ma anche per i primi incontri puramente elettorali e assommano sostenitori, ormai giunti a quota mille, pescandoli tra sindaci, camalli e consiglieri regionali (ultimo della lista il camogliano Giuseppe Maggioni, del gruppo Pd di via Fieschi). È l'unico candidato alternativo dichiaratosi pubblicamente per il centrosinistra è stato sinora Alberto Villa, responsabile della comunicazione nella segreteria provinciale genovese, che sta facendo la sua campagna soprattutto nei circoli, senza uscite pubbliche.

Sino al dopo elezioni europee tutti coperti, dunque, come richiedo pubblicamente da big del partito come Mario Tullio e dal segretario Giovanni Lunardon. Ma intanto, si susseguono gli incontri e i sondaggi reciproci. Uno dei più chiacchierati, dentro il partito genovese, è quello di Lorenzo Basso con Francesca Balzani. Si sono visti nei giorni scorsi e la stessa Balzani aveva ricevuto pochi giorni prima

una chiamata dall'assessore alla Salute Claudio Montaldo. Che si vada formando un fronte trasversale - renziani ed ex ceuperliani insieme - e tutto genovese intorno alla europarlamentare uscente e assessore al bilancio del Comune di Milano? Troppo presto per dirlo anche se Balzani continua a lanciare segnali di disponibilità ma vorrebbe un sostegno convinto da

IN COMUNE

CONSIGLIO BREVE, SUL "CASO" GETTONI LAURO ATTACCA DORIA

••• IL SINDACO Marco Doria se la prende con i consiglieri di minoranza che hanno abbandonato l'aula di Tursi facendo mancare il numero legale e chiudendo il consiglio comunale dopo appena nove minuti «abbastanza per prendere il gettone». Ma la replica che arriva dalla minoranza è sdegnata. La più accesa è Lilli Lauro di Forza Italia: «Doria nasconde i problemi della sua maggioranza attaccando noi, perché non ha il coraggio di fronteggiare il Pd. Ma il sindaco sa bene che in un mese non prendiamo più di 18 gettoni, quindi quelli di ieri non vengono nemmeno conteggiati»

buona parte del partito. Tra chi vuole opporsi alla candidatura della Paita e del fronte "burlandiano" però c'è anche il sindaco di Savona Federico Berruti, ancora in pista. Anche lui non ha sciolto le riserve e continua a "sondare" i pezzi grossi del partito, anche a Roma. Recentemente ha discusso con Emanuele Piazza, l'unico genovese che è entrato davvero nella squadra della segreteria di Matteo Renzi, come stretto collaboratore del responsabile dell'economia Filippo Taddei, di un possibile identikit "ideale" di candidato. Che dovrebbe essere giovane, ma con esperienza diretta da amministratore, intorno ai quarant'anni. Renziano. E poi genovese, per coagulare tutta quella parte di partito che teme un'egemonia degli spezzini sulla Liguria. E possibilmente alternativo al gruppo che ha governato piazza De Ferrari negli ultimi dieci anni, quindi al governatore Burlando. Identikit tracciato ma difficile da associare a un nome, quindi si continua ad attendere almeno sino a giugno.

Il tempo, d'altro canto, non fugge: la corsa si preannuncia molto lunga perché l'election day che coinvolgerà tutte le primarie del centrosinistra per le regionali del 2015 si terrà con ogni probabilità in autunno inoltrato. E allora partire troppo presto potrebbe rivelarsi un handicap invece che un vantaggio.

E. ROS.

Special Day!!!

Tipinifini Abbigliamento Bimbi

Via Pisa, 23 R Albano • Piazza Colombo, 18 R • Via C. Rolando, 23 R